



VASANELLO

COMPAGNIA DEI CINTURATI

DI SANT'AGOSTINO E SANTA MONICA

(1809 - sec. XIX)

Estratto da: A. Zuppante, E. Angelone, *Le Confraternite nella Diocesi di Orte: storia, archivi e committenze*, Viterbo, Sette Città, 2025

È stata eretta nel 1809 nella chiesa di Santa Maria Assunta, nell'altare di San Carlo, della Pietà e di Santa Monica su istanza di Paolo Antonio Mariani. La confraternita aveva ispirazione agostiniana, per cui il vicario generale degli Agostiniani era rappresentato nell'atto di fondazione dal padre Maestro Cecchini del convento agostiniano di Orte¹.

La confraternita è stata aggregata all'Arciconfraternita della Cintura di Santa Maria della Consolazione, di Sant'Agostino e di Santa Monica di Bologna².

¹ ASDO, *Ecclesiasticorum*, 40, 1807-1816, c. 128r.

² Il nome di Cinturati viene dato al Quarto Ordine Agostiniano costituito, per l'appunto, soprattutto dagli iscritti alle varie confraternite agostiniane, e deriva dalla cintura di cuoio che caratterizza l'abito agostiniano.



Non è nota l'epoca della sua estinzione, avvenuta comunque nel corso del XIX secolo.

L'Arciconfraternita, con sede nella Chiesa agostiniana di San Giacomo Maggiore in Bologna, è il risultato dell'unione voluta da Gregorio XIII (1572-1585) tra la Confraternita di Santa Maria della Consolazione e quella della *Centura*. Lo stesso papa la dichiarò a capo di tutte le altre analoghe confraternite che furono istituite dagli Agostiniani come, nel nostro caso, la Compagnia di Santa Monica di Orte, detta anche 'della Correggia', la Compagnia di Santa Monica di Bassano in Teverina, detta dei 'Cinturati' e quella della 'Cintura di Santa Monica' di Soriano nel Cimino.
